

Immediata interrogazione dei senatori Donini e Mammucari

Un giovane ieri sera in via Acaia

Il ministro dovrà rispondere sul ragazzo ebreo

Arrogante dichiarazione del presidente dell'istituto Pio XII

anni Dell'Aricea, il ragazzo ebreo, sarà costretto a per un anno di scuola? Il ministro della Pubblica Istruzione e il provveditorato agli studi non ha sentito il bisogno di dire una sola parola in un'aula di scuola? Il ministro della Pubblica Istruzione, anche ieri, ha tenuto a dire una sola parola in un'aula di scuola? Il ministro della Pubblica Istruzione, anche ieri, ha tenuto a dire una sola parola in un'aula di scuola? Il ministro della Pubblica Istruzione, anche ieri, ha tenuto a dire una sola parola in un'aula di scuola?



Gianni Dell'Aricea, lo studente ebreo mentre studia nella sua abitazione

Tragico crollo a Santa Palomba

Edile schiacciato dall'impalcatura

Lavorava sotto un cavalletto di ferro che ha ceduto di schianto - E' morto nell'ospedale di Albano

Un operaio è morto nel crollo di una impalcatura: una enorme cascata di tubi metallici, tavole e puntelli di legno ha sepolto sul piazzale di una capannone in costruzione a Santa Palomba, nel comune di Pomezia. Il magistrato, carabinieri e gli uomini dello spettorato del lavoro hanno aperto l'inchiesta. Dopo la prima rilievo della «scientifica» è stato accertato che la sciagura è accaduta perché ha ceduto un cavalletto in ferro che sorreggeva l'impalcatura che circondava l'edificio quasi ultimato. La vittima è l'edile Orlando Piacentini, aveva 34 anni e mento commerciale.

Avviamento commerciale: urgenza

Una delegazione della Federazione commercianti romani ha consegnato ieri alla presidenza del Senato e ai gruppi della DC, PCI, PSI, PSDI e MSI un ordine del giorno nel quale si sollecita l'approvazione della legge sul riconoscimento e la tutela dell'avviamento commerciale. I commercianti, vittime della recente ondata di sfratti e di aumenti dei fitti, sono in allarme per l'avvicinarsi delle scadenze di fine anno dei contratti di locazione e ritengono insufficiente l'impegno del governo di approvare la legge sull'avviamento prima della scadenza del blocco dei fitti. Viene però chiesto alla presidenza del Senato e ai gruppi parlamentari di discutere la legge.

Rapina di 2 milioni al Corso

Clamoroso seppia ieri a mezzogiorno in via del Corso, alla altezza di via Condotti. Due milioni hanno preso il via dalle mani di Alfredo Nanni, cassiere di una impresa edile.

Proposta in Campidoglio

PCI: convegno sulla scuola

L'intervento di Modica - Preoccupante l'inquinamento del Tevere nei periodi di «magra»

Nel dibattito sulla scuola, ripreso ieri sera in Campidoglio, gli unici a difendere la relazione dell'assessore Cavallaro sono stati due rappresentanti della estrema destra, della DC, Greggi e Cini di Portocannone. Questo fatto dà già la misura della scelta politica che, con la presentazione di quella relazione, la DC ha voluto compiere.

Il compagno Modica ha sottolineato appunto il significato politico del problema che sta di fronte alla riforma della scuola. Nella impostazione data alle questioni della scuola non c'è nulla di nuovo; si è ammessa solo una realtà che l'opposizione ha rivelato da anni; per il resto, non si è andati al di là della solita visione angusta e conservatrice: neanche le accitazioni esplose in questi giorni nelle scuole sono riuscite a suscitare un'eco nel discorso dell'assessore.

Oneri occulti

Il problema non è tuttavia solo di aule, ma di indirizzo ideale e di progresso democratico: se il Comune non affronta con ampiezza di vedute tutte le questioni della riforma della scuola, non può neppure ben impostare l'attività edilizia, perché senza una visione complessiva gli mancherà la capacità di prevedere e di programmare tutti gli sviluppi della espansione scolastica, e in particolare gli sviluppi della scuola dell'obbligo.

Ma perché si è chiesto Modica che le passate amministrazioni sono state soverchiate dallo sviluppo della città? E' anche questo un fatto politico. Si è parlato molto degli «oneri occulti» sopportati dal Comune per l'accelerato processo dell'urbanesimo; eppure, questo fenomeno — pur contraddittorio — è stato un fenomeno di sviluppo economico. L'amministrazione capitolina ha solo visto accrescersi i suoi debiti, mentre i lavoratori stanno pagando in modo sempre più pesante le difficoltà di trovare una casa a prezzo onesto, per la disorganizzazione dei servizi e la carenza delle scuole. Ma se ci sono stati degli «oneri occulti», non sono mancati i «profitti occulti»: in dodici anni, si calcola che sono stati guadagnati mille miliardi attraverso la speculazione sulle aree fabbricabili.

E' chiaro — ha aggiunto Modica — che i gravi problemi finanziari del Comune non possono essere distaccati da questo contesto. Quando mancano i miliardi necessari, non ci si può rivolgere solo allo Stato. Non siamo contrari, ha aggiunto — a un adeguato contributo a Roma per gli oneri che sopporta come Capitale della Repubblica, ed anche ad un'azione di tamponamento delle falle che si sono aperte dopo quindici anni di amministrazione di centro-destra, ma la Giunta deve avere il coraggio di occupare le sue scelte, di applicare gli strumenti di cui dispone e di chiedere allo Stato gli altri (legge sulle aree) che tardano a venire. Dal governo, poi, bisogna pretendere una più oculata politica della spesa. Il consigliere comunista, infine, ha ribadito la richiesta di una conferenza provinciale sulla scuola.

il partito

Comizi

Venerdì, ore 20, nel cinema Vittoria, tribuna politica sulla situazione del Comune. Intervengono Trezzini e Meucci. Lunedì, ore 17, comizio elettorale del senatore Mammucari. Venerdì, ore 19, comizio elettorale del senatore Mammucari. Venerdì, ore 19, comizio elettorale del senatore Mammucari.

Nuova sezione Appio-Latino

Sarà inaugurata domani alle 10, in via Tommaso da Celano 5, la nuova sezione Appio-Latino. L'inaugurazione sarà preceduta da un comizio del compagno Nannuzzi.

Tesseramento

Lunedì alle 18.30, in Federazione, riunione dei segretari, organizzativi, amministratori di sezione e dei segretari delle cellule aziendali O.d.g. «Impostazione della campagna di tesseramento 1963». Relatore Modica.

Congressi e assemblee

OGGI: Acqua Acetosa, ore 19, con Ciana e Cecilia La Rustica; ore 20, con R. Caselani, Borgatana, ore 20, con D'Alessandro, Portuense-Corviale, ore 20, assemblea con Fazzi, Anticoli, ore 20, con Capasso.

CF della FGCR

Alle 20, riunione in Federazione, nella nuova sede federale della FGCR con il seguente o.d.g.: 1) completamento della mozione congressuale; 2) elezione degli organismi dirigenti.

Provvedimenti disciplinari

L'XI congresso provinciale, nella sua riunione conclusiva, ha espulso dalla Federazione giovanile Anna Foa, Carlo Bordini e Bisantino, per frantumismo e incompatibilità politica.

Trova madre e nonna asfissiate dal gas nella casa sbarrata



Evelina Minou mentre viene accompagnata morente al San Giovanni. Nella foto piccola, la madre Bianca Minou Minghetti

In Assise l'uomo che sparò per il gallo

«Ho ucciso: è colpa del maresciallo»

L'omicida aveva avvertito il poliziotto delle continue liti — «Se ci scappa il morto vengo»



Mario Poca

Incredibilmente calmo, senza una parola di pentimento, l'imbianchino Mario Poca ha raccontato ieri mattina per i giudici dell'Assise la drammatica storia del delitto commesso un anno fa a Borgata Ottaviana. Ancora una volta ha confermato: «Ho ucciso dopo aver visto il gallo con la bava alla bocca, avvelenato».

Di fronte a questo assurdo e folle delitto il magistrato che ha rinviato a giudizio l'imputato non ha sentito la necessità di disporre una perizia psichiatrica. Il dott. Pedole —

che ha condotto l'istruttoria, e che è anche pm nel dibattimento — e, infatti, convinto che il Poca sia un simulatore, ha deciso di rinviare il giudizio sufficientemente istruttoria e ha respinto la richiesta degli avvocati Giuseppe Sotgiu e Maria Vittoria Palmieri di rinviare gli atti del processo al giudice istruttore.

Il difensore ha però insistito, e i genitori del Poca sono morti in manicomio e che lo stesso imputato è stato più volte ricoverato in un istituto per malattie mentali.

L'interrogatorio si è risolto nell'elenco di piccole ripicche: «Affidati al Di Filippo il primo piano della villetta nella quale abitavo. Dopo pochi giorni lui già pretendeva anche il terreno che la circondava. Poi volle il garage». La sua casa era piena di parenti, che davano fastidio alla sua vita. Mi feci il tubo per annaffiare. Mi rubò le uova... Un suo nipote malmenò il cucciolo della mia cagnetta.

I particolari del delitto il Poca li ha quasi dimenticati: «Torna dal lavoro — egli ha detto — e la mia signora mi dice: «Vedi il gallo, è stato ucciso». Io mi feci il tubo per annaffiare. Mi rubò le uova... Un suo nipote malmenò il cucciolo della mia cagnetta.

Dopo qualche minuto — ha concluso l'imputato — venne il maresciallo Fabbracci, che mi conosceva da molto tempo. Marzullo — mi disse — scendi, vieni giù. Se è successo questo è colpa tua, riposo. Infatti, io avevo avvertito il maresciallo delle liti che scoppiano in casa nostra tutti i giorni, ma lui mi aveva risposto: lo sto in caserma se ci scappa il morto.

Il processo riprenderà il 24 ottobre.

Madre e figlia sono morte avvelenate dal gas nella cucina del loro lussuoso appartamento in via Acaia 69, a San Giovanni. La polizia non ha potuto ancora stabilire se si tratta di suicidio o disgrazia, ma la prima ipotesi, alla luce degli elementi finora raccolti, sembra la più probabile.

Bianca Minou Minghetti di 85 anni e la figlia Evelina di 57 anni sono state trovate sedute, una accanto all'altra, in due poltroncine, mentre il fornello del gas era aperto, le finestre e la porta sbarrate. Quando i primi soccorritori sono giunti, la donna più giovane era ancora in vita. E' stata trasportata con un'auto della polizia, lanciata a tutta velocità all'ospedale S. Giovanni. E' giunta cadavere al pronto soccorso.

Accanto al fornello aperto è stata trovata una pentola piena d'acqua. La circostanza potrebbe fare pensare che la morte delle due donne sia stata causata da un tragico errore. Non un biglietto o uno scritto qualsiasi. Bianca e Evelina Minou hanno lasciato.

Le due donne, molto conosciute dal vicinato, concludevano una vita ritirata nel loro appartamento arredato con mobili antichi e molto buoni. Non avevano neppure problemi di carattere economico: possedendo cinque appartamenti, quello in cui abitavano e altri, tutti affittati, in via Faleria 40, via S. Vito 17, via di Villa Fiorelli 8 e in via Montepulciano. In questo ultimo periodo, però, la vita delle due donne era stata turbata da una malattia che aveva colpito Evelina Minou, una malattia al capo, che aveva costretto la donna a ricoverarsi nella clinica Gina dove era stata sottoposta ad un intervento chirurgico. La donna, però, anche dopo l'operazione ha continuato ad avere disturbi e terribili emicranie. I vicini, più volte, l'avevano udita lamentarsi.

La malattia di Evelina e una vita apparentemente tranquilla ma che si trascina da giorni in giorni quasi senza scopo, potrebbero appunto essere le cause principali del duplice suicidio.

L'impressionante scoperta è stata fatta poco prima delle 20 dal figlio di Evelina Minou, il quale vive solo. Aveva telefonato alla madre in mattinata perché doveva recarsi a pranzo nell'appartamento della nonna. «Non venire — gli aveva risposto la madre — la nonna non sta troppo bene. Telefona nel pomeriggio: verrai a cena, se si sarà rimessa».

Alle 18 Mario Coccia ha nuovamente telefonato: «Ti aspettiamo verso le otto e mezzo». Gli ha risposto la madre. A quell'ora, il giovane ha suonato alla porta più volte, senza ricevere risposta. Ha bussato sulla strada, e un attimo dopo, adagiata sull'auto della polizia, è giunta in ospedale. Ma lungo il tragitto anche Evelina Minou ha cessato di vivere.

Contemporaneamente giungevano anche i primi poliziotti. Le due donne giacevano in cucina, sedute in due diverse poltroncine, la stanza era saturata di gas. La probabile causa della morte, mentre l'altra dava ancora deboli segni di vita. Subito il figlio e altri soccorritori hanno sollevato la donna apparentemente meno grave (trasportandola a braccia sulla strada, e un attimo dopo, adagiata sull'auto della polizia, è giunta in ospedale. Ma lungo il tragitto anche Evelina Minou ha cessato di vivere.

piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi sabato 20 ottobre (953-721) Omnia in pace. Il sole sorge alle ore 6.47, tramonta alle 17.20. Ultimo quarto oggi.

BOLLETTINI

Demografici. Nati: maschi 44, femmine 46. Morti: maschi 8, femmine 18. Matrimoni: 80.

Meteorologici. Il tempo: di ieri: minimo 10, massimo 24.

DEPORTATI POLITICI

Il 22 prossimo, alle ore 8.30, in occasione del diciannovesimo anniversario della prima deportazione romana nei lager di sterminio, la federazione di Roma dell'Associazione ex deportati politici (AEDP) organizzerà una manifestazione.

La comunità israelitica, deportata, coronerà di allora sul monumento al Verano.

FINALI ATLETICHE A OSTIA LIDO

Il festival per le finali delle leve atletiche avrà luogo domani alle ore 14 nel campo Stella Polare di Ostia Lido. Cento giovani atleti, che giungeranno oggi da ogni parte d'Italia, prenderanno parte alla manifestazione.

SMARRIMENTO

La compagna Simonetta Paggi Ventura ha smarrito la tessera postale, la carta d'identità, la tessera del PCI degli anni 1961 e 1962 e la tessera dell'UDI. Chiunque rinvenisse i documenti è pregato di consegnarli alla redazione dell'Unità.

IMPERMEABILI S. GIORGIO

TUTTI I TIPI D'IMPERMEABILI E, NEL SETTORE DELLE MODERNE FIBRE SINTETICHE, QUELLE RITENUTE MIGLIORI:

solo da L. BORELLI - VIA COLA DI RIENZO, 161